

Fabrizio De Andre

"Ottocento"

Visit "[Ottocento](#)" on MotoLyrics.com

Cantami di questo tempo
l'astio e il malcontento
di chi " sottovento
e non vuol sentir l'odore
di questo motor
che ci porta avanti
quasi tutti quanti
maschi , femmine e cantanti
su un tappeto di contanti
nel cielo blu.

Figlia della mia famiglia
sei la meraviglia
gi" matura e ancora pura
come la verdura di pap" .

Figlio bello e audace,
bronzo di Versace,
figlio sempre pi" capace
di giocare in borsa,
di stuprare in corsa,
e tu moglie dalle larghe maglie,
dalle molte voglie,
esperta di anticaglie,
scatole d'argento ti regaler".

Ottocento.

Novecento.

Millecinquecento scatole d'argento
fine Settecento ti regaler".

Quanti pezzi di ricambio,
quante meraviglie,
quanti articoli di scambio,
quante belle figlie da sposar

e quante belle valvole e pistoni,
fegati e polmoni,
e quante belle biglie a rotolar,
e quante belle triglie nel mar.

Figlio, figlio,
povero figlio,
eri bello, bianco e vermiglio,
quale intruglio ti ha perduto nel Naviglio,
figlio, figlio,
unico sbaglio
annegato come un coniglio
per ferirmi, pugnalarmi nell'orgoglio,
a me, a me
che ti trattavo come un figlio,
povero me, domani andrÃ meglio.

Ein klein pinzimonie
wunder matrimonie
krauten und erbeeren
und patellen und arsellern
fischen Zanzibar
und einige krapfen
frÃer vor schlafen
und erwachen mit walzer
und Alka-Seltzer fÃr
dimenticar

Quanti pezzi di ricambio,
quante meraviglie,
quanti articoli di scambio
quante belle figlie da giocare,
e quante belle valvole e pistoni,
fegati e polmoni,
e quante belle biglie a rotolar,
e quante belle triglie nel mar.

Visit [Fabrizio De Andre](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.